Scandalo Eni, veleni a Bisignano: il Comune aveva già informato la DDA

Da **Iacchite** - 5 aprile 2016

COMUNICATO STAMPA DEL 5 APRILE 2016

L'Amministrazione Comunale di Bisignano ha appreso che anche l'impianto di depurazione privato gestito dalla Consuleco di cui amministratore unico è il Sig. Vincenzo Morise, risulta destinatario di rifiuti provenienti dagli stabilimenti ENI, su cui la Procura della Repubblica di Potenza sta facendo opportune indagini.

"L'inchiesta della Procura di Potenza sullo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi arriva in Calabria. Sei le persone coinvolte, sono i titolari di tre aziende che hanno trasportato e smaltito a Gioia Tauro, Lamezia Terme e Bisignano gli scarti della lavorazione del petrolio del centro ENI di Viggiano in Basilicata. Secondo i carabinieri del Noe i codici di identificazione di rifiuti sarebbero stati falsificati facendo risparmiare milioni di euro all'Eni ma creando diversi problemi di natura ambientale".

Dal servizio del TG3 Calabria si apprende anche che le accuse per i responsabili degli impianti, tra cui la Consuleco di Bisignano, partono dal

traffico illecito di rifiuti.

Ora, ci sono da appurare i danni all'ambiente ed i rischi per la salute dei cittadini. Questa Amministrazione, fino ad oggi, ha dovuto sopportare strumentalizzazioni politiche operate dalle opposizioni che, con la scusa di difendere gli operai, hanno perorato la causa della Consuleco, incuranti dell'ambiente e del territorio.

A tal proposito mai e poi mai, nella mente di questi amministratori, è balenata l'idea di far perdere posti di lavoro. Agli stessi lavoratori, oggi, dovrebbe stare a cuore anche la loro stessa salute ed il territorio in cui vivono con le loro famiglie.

Alle opposizioni ed ai capigruppo consiliari, si chiede una presa di posizione chiara perché non ci si può opporre alla piattaforma, facendo perdere alla città 3milioni di euro e 60 posti di lavoro, per poi "soprassedere" al depuratore.

Questa amministrazione da tempo aveva posto l'attenzione sul depuratore con iniziative ben definite e, già all'indomani dell'avvio dell'inchiesta di Potenza, aveva dato mandato all'avvocato Giuseppe Magarò per verificare se, anche Bisignano, fosse interessato allo sversamento dei rifiuti Eni.

Ovviamente l'Amministrazione Comunale assumerà, in tutte le sedi, ogni utile iniziativa per la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia del territorio. Tanto lo si deve alla città di Bisignano ed all'intero circondario i cui primi cittadini sono come noi preoccupati.

Giova ricordare, infine, che l'Amministrazione, aveva già scritto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, al Prefetto, alla Procura della Repubblica, alla DDA e ad ogni altra autorità di polizia.

Amministrazione comunale di Bisignano